artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000

ALLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
UFFICIO BIBLIOTECA
VIA GEN. CLARK 19/21
84131 - S A L E R N O
CCIAA.SALERNO@SA.LEGALMAIL.CAMCOM.IT

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA - AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.P.R. 445/2000 – SOGGETTI DI CUI ALL'ART.80 D.Lgs. 50/2016 – BIBLIOTECA CAMERALE - SERVIZIO CATALOGAZIONE SBN WEB.

Il/La	II/La sottoscritto/anato a	li
e res	e residente in() alla Via	n
Codice Fiscale nella qualità di:		
	□ Direttore Tecnico	
	Socio di società di persone	
	Socio Accomandatario	
	Socio unico persona fisica	
	Socio di maggioranza in società con meno di 4 soci	
	□ Amministratore	
dell'operatore economico()		
Via	Vian	. Telefono
Fax	FaxP.Iva	
Al fine della dimostrazione dei requisiti di ordine generale, di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2015, in relazione alla partecipazione alla		

Dichiara

procedura in oggetto, memore delle pene stabilite in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli

- 1) che nei propri confronti non sono stati emessi sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un subappaltatore nei casi si cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs.50/2016, per i reati dalla lettera a) alla lettera g) di cui all'art.80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione
2) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero (nel caso in cui ne sia stato vittima) non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria.
3) l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n.55, accertato in via definitiva nell'anno antecedente la presente dichiarazione;
OVVERO

IL DICHIARANTE